

Presenti: Tanta bella gente (circa 35 ausiliari)

Si inizia il Consiglio con un momento di preghiera preparato dall'ambito formazione.

1- Oggi Consiglio aperto: le motivazioni e lo spazio per la condivisione di idee e pensieri con i presenti per il nostro futuro

La moderatrice introduce il primo punto all'odg, il suo ruolo nelle riunioni del Consiglio e spiega che anche dietro suggerimento di Mons. Monari (di non dimenticare gli altri ausiliari) si è deciso di proporre il Consiglio aperto ogni 3 riunioni di Consiglio "chiuso". I consiglieri cercano di stimolare la condivisione spiegando il lavoro del Consiglio e l'obiettivo con cui è nato (si fa breve riepilogo della storia) e queste le condivisioni raccolte:

- Si nota la differenza da quando è nato il Consiglio, una miglior organizzazione. Dall'altra parte però il Consiglio risulta sempre un po' più avanti (rispetto a quello che chi non è nel Consiglio sa). Ad esempio, mancano informazioni pratiche su cose che si realizzano. È un peccato perchè molte cose sono belle, ma non si possono applicare se non si diffonde l'informazione. Dall'altra parte bisogna trovare anche un equilibrio per non sommergere di comunicazioni sterili.
- Il bisogno di aprirsi del Consiglio è quello di rendere tutti partecipi e propositivi, non solo obiettivi di comunicazioni e decisioni prese dal Consiglio.
- Si fa riferimento all'idea che il Consiglio aveva di mettere sul sito un estratto del verbale di ogni riunione con le info più rilevanti: l'idea viene apprezzata dai presenti.
- La proposta del Consiglio aperto ogni 3 potrebbe già essere un primo passaggio utile.
- Il broadcast è evidente e tutti lo ricevono, ma riguarda solo l'ambito gestione dei turni. Degli altri ambiti invece non si sa nulla.
- E' ben chiaro chi compone il Consiglio (perchè si legge il cartello all'ingresso)
- Buona l'idea di scrivere sul sito quanto più della vita di casa e anche attaccare i cartelli ma anche bene l'incontro aperto, perchè ci si guarda in faccia e ci si conosce.
- I canali di informazione possono anche essere mille, ma chi non vuole informarsi non si informa lo stesso quindi: buona la bacheca sul sito per iniziative e grandi eventi, il broadcast per le info tecniche e veloci e magari una newsletter settimanale con il riassunto delle iniziative.
- Un Consiglio aperto ogni due mesi è sufficiente: nè troppo invasivo, nè troppo dilazionato.
- La necessità di aprire un canale di comunicazione a doppio senso: è importante la condivisione delle informazioni sulla vita degli ospiti e di chi vive in casa, in un'ottica di futuro, con sempre meno suore, e sempre meno presenti, è bene dirci apertamente che la figura degli ausiliari deve prendere sempre più responsabilità e iniziative.

Il primo punto all'odg si chiude con due decisioni condivise:

- Confermato il Consiglio aperto ogni 3 riunioni del Consiglio
- Confermato l'inserimento in una bacheca del sito dell'estratto dei verbali con le notizie più rilevanti uscite dal Consiglio di Casa.

2- Condivisione sulla vita di Mons. Monari (incontri ed esperienze e quali stimoli ci ha lasciato)

Si introduce il punto condividendo che circa 60 persone hanno parlato con Mons. Monari in 2 giorni e si invita a condividere la propria impressione:

- Aver parlato con il Vescovo, che ha solo ascoltato senza intervenire o dialogare su quanto si riferiva è stato particolare.
- L'idea della visita Canonica stessa è stata strana, segno che forse i tempi stanno cambiando, e che si è reso necessario raccogliere le opinioni di chi vive un'esperienza familiare come quella della Casa.
- Utilità fondamentale di chi ha coordinato i colloqui per permettere a più persone possibili di parlare con il Vescovo.
- Sono stati due giorni molto belli e consolanti, anche chi passa solo una volta alla settimana, ha percepito l'occasione come da non perdere, per il bene della Casa.
- La Messa è stato un bellissimo momento di famiglia. Lui è molto appassionato della Parola e trasmette gioia. Il clima era molto bello.
- L'opportunità di parlare di una realtà che si vive, a qualcuno interessato a sapere cosa prova chi la vive, è un segno bello di una comunità in cammino, che si interroga e cerca di adattarsi ai tempi senza perdere lo spirito originario.
- Gli incontri preparatori sono stati molto utili per stimolare la riflessione: inizialmente si percepiva fatica in vista di questa visita ma con la Messa ha prevalso il senso dello stare insieme, e del fare questo cammino insieme.
- Il pranzo insieme con il Consiglio ha rivelato come Monari sia davvero un papà che consola, che incoraggia e che dà spinta a non arrendersi.
- Buono il numero dei partecipanti, anche in un evento così poco "pratico" e dal risultato immediatamente visibile: è segno che ci sono molte persone che vogliono bene alla casa, ed è consolante.
- Viene sottolineato anche il fatto che lui non sia stato scelto a caso, è un Vescovo che ha molto voluto bene alle Case.
- La visita canonica è stata occasione per riflettere sulla propria personale esperienza della Casa, del perchè la si frequenta .. la visita del Vescovo è stata anche un'occasione per percepire un'esperienza più ampia della Congregazione. Segno anche di un modo di far famiglia, anche nel Consiglio di casa, da cui ci si sente custodita, nel pensiero e nella preghiera.

3- Comunicazione sull'incontro del capitolo del 23 febbraio con le altre Cdc di zona.

Viene brevemente spiegato cos'è un Capitolo, il percorso pensato in preparazione sui temi fondanti della spiritualità della Casa e sul fatto che le Case di Bologna hanno proposto di tenere assieme l'incontro sul Far Famiglia (per darle un significato anche tangibile!), che sarà **domenica 23 febbraio alle ore 15 alla CDC di Borgo Panigale**. Sarà un ritiro incentrato principalmente sulla riflessione personale e sulla condivisione. In fondo alla chiesa si è poi creato uno spazio con il materiale che la Congregazione ha pensato per la riflessione su tutti e 4 i temi in modo che, se qualcuno non riesce a partecipare agli incontri può almeno avere la possibilità di leggere, riflettere e lasciare le proprie idee scritte perchè i rappresentanti degli ausiliari delle case possano portare i contributi di tutti al Capitolo.

4- Verifica turni delle alzate e messe a letto ospiti e ripristino del calendario delle presenze (utilizzo del broadcast)

Si introduce l'odg e si spiega che è stato proposto con l'ottica di pensare al bene degli ospiti: l'assistenza agli ospiti non è dimostrazione della propria bravura, ma dev'essere finalizzata al bene degli ospiti. Se troviamo qualcosa che funziona, facciamo sì che diventi prassi di tutti, comunicandolo, condividendolo. Per esempio ora che c'è, sfruttiamo la presenza fissa per gli uomini, e chi vive in casa per le donne per passare parola su cambiamenti, buone pratiche e nuove idee sulla cura degli ospiti. Il broadcast della Casa lascia avviliti per le scarse risposte. Quali modalità proponete? Vengono citate tre proposte: trovare una coppia fissa\partner su cui contare per coprire meglio i turni; non pensarsi vincolati all'ospite che si sa alzare, ma considerarsi tutti più intercambiabili; proposta di dividere il broadcast in due gruppi in maschi e femmine, in modo da ridurre i Messaggi e finalizzarli solo al gruppo di interesse.

Viene poi sottolineato il lavoro che l'ambito amministrazione fa a lato delle emergenze della copertura turni: si occupa di contattare le persone telefonicamente per le coperture più complicate (giorni interi, settimane, ecc).

La discussione di questo punto si chiude con la richiesta ai presenti di cercare di fare più rete con gli altri ausiliari per "auto-coprirsi" quando si riesce

5- Comunicazione e aggiornamento su pellegrinaggio delle Case a Loreto

Si introduce il Pellegrinaggio a Loreto delle Case che si terrà dal 19 al 21 giugno 2020: il Consiglio Generale ha pensato di proporre questo pellegrinaggio a Loreto, per chiedere una Grazia particolare in vista del Capitolo della Congregazione. Dal momento che il Papa ha indetto l'anno giubilare a Loreto, le strutture sono molto richieste e la Congregazione si è quindi mossa con largo anticipo e abbiamo dovuto dare un numero di presenze della nostra casa già a Dicembre, un numero approssimativo di posti per coprire gli ospiti che andranno, e per due accompagnatori ciascun (nel nostro caso per un totale di 30 posti). Già prenotato anche il pullman.

6- Settimana di esercizi di Suor Silvia (prima settimana di marzo)

Dall'1 al 7 marzo 2020 suor Silvia sarà agli esercizi spirituali: si chiede quindi ai presenti di auto-coprirsi nel caso non riescano a mantenere i propri turni o di segnalare se possono essere disponibili per qualche turno extra. Si segnala che dal 26 febbraio per tutta la Quaresima, vivranno in casa Fabio Stefania ma saranno presenti compatibilmente con il lavoro e gli impegni dei bimbi quindi bisognerà pensare ai turni coperti da suor Silvia durante il giorno. Ci sarà anche una tabella per segnarsi.

Non ci sono varie ed eventuali data l'ora tardi: alle 23 passate si chiude il Consiglio.